



L'ENNESIMA OCCASIONE DI PROFITTO PER I SOLITI NOTI

La logica dei “grandi eventi”

consente con il Giubileo alla speculazione edilizia, al Vaticano e alle imprese di beneficiare di miliardi di fondi pubblici, mentre i governi tagliano diritti e contribuiscono all'aumento del costo della vita per le fasce popolari di Roma e dell'intero paese.

Si dimostra ancora una volta la necessità di un partito

che possa rappresentare e imporre con forza nel dibattito pubblico gli interessi della classe operaia, anche contro un progetto come quello del Giubileo.

Costruiamolo insieme!



Per approfondire
il tema del
Giubileo



GIUBILEO 2025?

**GLI INTERESSI DI PRETI,
PADRONI E SPECULATORI
NON SONO I NOSTRI**

Presentato come un'occasione per Roma

quello che appare come un evento dall'esclusivo significato religioso ha un impatto notevole sulla vita di milioni di persone nella nostra città.

Ecco chi ci guadagnerà

assicurandosi cifre miliardarie e su chi sarà scaricata l'organizzazione del Giubileo attraverso carovita, speculazione e riduzione dei servizi essenziali.





IL PARADISO PER PADRONI, SPECULATORI E PRETI...

Oltre 4,3 miliardi di euro

per lo più di fondi pubblici, sono stati stanziati per il Giubileo. Questi sono andati in larga parte direttamente nelle tasche delle imprese costruttrici. I progetti hanno coinvolto per lo più i quartieri centrali, quelli più appetibili agli investitori nazionali e internazionali, mentre le periferie restano abbandonate a loro stesse.

I circa 35 milioni di pellegrini attesi

arriveranno a spendere 16 miliardi di euro, che andranno nelle casse di albergatori, ristoratori e altre imprese.

I canoni degli affitti aumentano del 20%

come conseguenza della riduzione da parte dei proprietari immobiliari dell'offerta di appartamenti disponibili, dirottati in molti casi verso la locazione turistica breve.

La Chiesa Cattolica si assicura profitti astronomici

essendo proprietaria del 25% degli alberghi di Roma, di una quantità rilevante di immobili nella Capitale, di cliniche private e altre attività economiche. Si garantirà inoltre un notevole prestigio e un aumento delle offerte dei fedeli.



...L'INFERNO PER LAVORATORI E STRATI POPOLARI ROMANI

Il caro-affitti produce gentrificazione

nei quartieri centrali e semi-centrali, con l'espulsione dei proletari in virtù della turistificazione della città. Nel frattempo i piani contro l'emergenza abitativa sono ancora lettera morta e il Governo Meloni non ha rifinanziato il fondo per il sostegno agli affitti.

È previsto l'aumento del costo del trasporto pubblico

da parte di Regione e Comune, che incrementano il prezzo dei biglietti giornalieri e settimanali per monetizzare l'afflusso turistico.

Mentre non si investe su una maggior disponibilità di metro, tram e autobus

le istituzioni chiedono ai lavoratori romani di non affollare i mezzi pubblici, rimanendo a casa il più possibile in "smart working" o, nei fatti, incentivando il ricorso alle automobili. Nel frattempo il completamento delle linee metropolitane procede a rilento e le autovetture sono sempre più obsolete.

L'impatto ambientale sarà significativo

in quanto l'afflusso di milioni di visitatori comporterà un incremento del traffico veicolare, delle emissioni di gas inquinanti, della produzione di rifiuti, del consumo di acqua potabile e di elettricità.